

Iscrizioni fino al 30 settembre 2016 per la quinta kermesse

# Contest di mediazione

## Le università italiane in competizione

Pagina a cura  
DI MARZIA PAOLUCCI

Iscrizioni al via fino al 30 settembre 2016 per la quinta competizione italiana di mediazione tra le università italiane prevista per il 16 e 17 febbraio 2017. Si tratta di un appuntamento patrocinato dall'Università degli Studi di Milano a cui i docenti universitari di ogni università italiana possono iscrivere gli alunni e modellato sulla Icc International commercial mediation competition che l'International chamber of commerce organizza ogni anno a Parigi dal 2006. La Competizione è articolata su due giornate nel corso delle quali si svolgeranno più incontri. A ogni incontro partecipano due squadre, ciascuna composta da due studenti, rispettivamente per la parte istante e per la parte aderente, il mediatore e due valutatori. In ogni incontro di mediazione ogni squadra è formata da due studenti, uno nel ruolo di cliente, l'altro, studente della facoltà di Giurisprudenza, nel ruolo di

avvocato. I due studenti devono decidere tra di loro il ruolo da ricoprire e possono scambiarsi i ruoli negli incontri successivi purché il ruolo di avvocato sia sempre ricoperto da uno studente di giurisprudenza. La durata prevista per ogni incontro di mediazione è di 85 minuti, 70 dei quali dedicati al negoziato tra le parti e i restanti 15 all'assegnazione del punteggio e ai commenti dei valutatori e del mediatore. Durante l'incontro di mediazione, possono essere richieste sospensioni di non più di tre minuti ma anche riunioni separate, caucus, tra mediatore e clienti o tra mediatore e avvocati o tra mediatore ed entrambi i componenti della squadra per un tempo non superiore ai cinque minuti e con l'uscita dalla stanza delle parti non coinvolte. In ogni caso, oggetto della riunione separata, potrà essere solo il chiarimento di una o più questioni in discussione, la possibilità di avere indicazioni in proposito dal mediatore, la condivisione con il mediatore di fatti o informazioni rilevanti nella mediazione e l'esplorazio-

ne di un'offerta o proposta da discutere con il mediatore. Ciascun incontro è seguito da un supervisore che ha il compito di far rispettare i tempi previsti e le regole di uscita dei componenti delle squadre dalla stanza. Al termine della mediazione, tutti i presenti a eccezione del mediatore e dei valutatori escono e i valutatori redigono separatamente la valutazione di ogni squadra sul modulo di valutazione assegnandole dei punteggi. Successivamente, le squadre sono invitate a rientrare e ognuno dei valutatori comunica i propri commenti sulla prestazione di entrambe le squadre. Solo allora il mediatore comunica i propri. Pur senza raggiungere necessariamente l'accordo, le parti devono avere senso di realtà, chiarezza nelle loro richieste e fermezza nella difesa dei loro interessi. Infatti, come ricordato nel regolamento, «scopo della mediazione, non è stipulare un accordo purchessia ma perseguire soluzioni realistiche e accettabili».

↳ Riproduzione riservata —

**Contest di mediazione**  
Le università italiane in competizione

**SIETE PRONTI PER LA MIFID2?**  
Le funzioni di controllo degli intermediari tra nuovi standard europei, esigenze dei mercati e disciplina di settore italiana